

<http://solares-alejandrina.jimdo.com/>
<http://alejandrina-solars.oneminutesite.it/>

Invites you to

EVENTI CONTEMPORARY ART

**SOLARES ALEJANDRINA
ESPONE OPERE SPERIMENTALI**

CALENDARIO EVENTI 2013 espone opere di pittura.

SOLARES

nasce nel 1973 nella Repubblica Dominicana che lascia nel 1991 per trasferirsi in Europa. Studia all'Accademia di Belle Arti di Brera, a Milano. Nel suo lavoro l'artista esplora e analizza un tema profondo e

unitario: le forme che la vita assume nel suo dilatarsi e organizzarsi attraverso argomenti quali la sofferenza umana, il dolore fisico e la precarietà della vita. La sua opera include tra i suoi obiettivi lo studio di quegli aspetti del quotidiano che normalmente sono trascurati o percepiti solo in parte, quei fenomeni, gesti e oggetti che sono il residuo o lo scarto della nostra quotidianità. L'artista si esprime con mezzi espressivi differenti appartenenti alla pittura, scultura, installazione e performance. Partecipa dal 1992 a mostre personali e collettive d'importanza nazionale e internazionale tra cui il Salon I dell'Accademia di Belle Arti di Brera 2006 e 2007 a Milano, realizza diverse "Azione Pirata": all'Esposizione di arte internazionale 54. Biennale di Venezia ILLUMInazioni, 2011- al "Fuori Salone del Mobile, Art & Crafts in Brera " Milano, 2012- "Performance PIRATA Blue fly kisses" all'Orto Botanico e nel cortile dell'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, 2012; Mostra personale "Blue mutant action " a Crema, 2012, Evento performance con Aldo Spoldi "Blue fly kisses e Operazione Camper" a Quintano, 2012. Vive e lavora a Crema.



**NEW CALENDARIO 2013 APRILE-MAGGIO-
GIUGNO-LUGLIO-SETTEMBRE**

**· 20 aprile MUSEO MAGMA
(Caserta) Italia**

**Young_Showcase_la BIENNALE
DEI GIOVANI. Vernissage 20
aprile. OPERE CON CODICE QR
disponibile**

· 20 aprile al 5 maggio

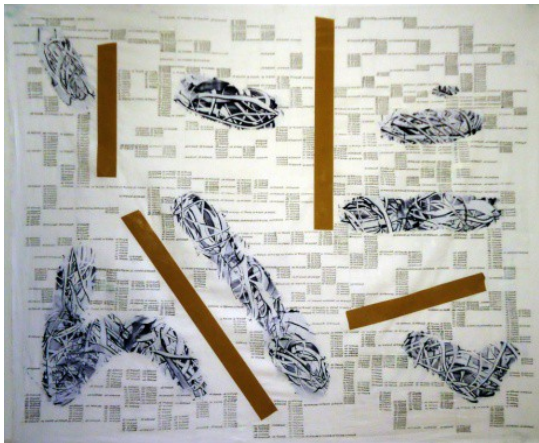
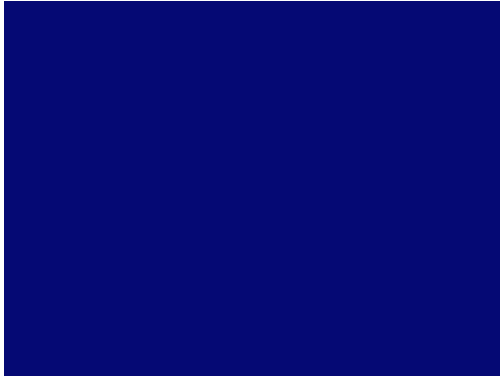


BIENNALE DI BRESCIA
Italia. ArtBrescia Sezione
 ARTISTI
 INTERNAZIONALI presso
 la sala polivalente Beata
 Cristina di Calvisano –
 Brescia.CATALOGO
 UFFICIALE BIENNALE
 2013



· 23 aprile GALLERIA VUELVO
AL SUR ARGENTINA-
BUENOS AIRES Vernissage
 “SENALADORES”
 D’ARTISTA. Brochure

· 28 aprile Vailate CR Italia
Giornata della creatività, Sarà
 esposto un mio libro d’artista
 inoltre durante la giornata
 realizzo un work shop che



introdurrà nel affascinante mondo del libro d'artista e darà la possibilità ai partecipanti di fare esperienza creando un libro d'artista e un segnalibro, utilizzando materiali recuperato.

- 18 Maggio 2013 Milano Italia-
Garage Milano - Via Achille
Maiocchi 5/7 -
**COLLETTIVA
INTERNAZIONALE**
Ruotando. **Vernissage** ore
18:00. Con la collaborazione
di: Alfredo Mazzotta
Consulente artistico - Cristina
Rossi Giornalista . Dal 18 al
26 Maggio 2013. **Finissage**
24 Maggio ore 18. **Catalogo
delle opere e degli artisti**

- Dal 6 al 28 GIUGNO LONDRA
UK. Adam Street Gallery-
**COLLETTIVA WHAT IS
THE POINT? Vernissage 6**



Giugno or 19 at Adam Street Gallery on the Strand, London. This is a group show of 17 contemporary UK and International artists.

· GIUGNO E LUGLIO EX POSITION-
existence. Portogallo collettiva, the theme:
EX_POSITION-existence, posture,
position, attitude, life, living, being. "Casa
do Alto" Gallery, (Rua António Simões,
4425-619 Pedrouços - Maia) Here you can
see more pictures in the world map
<http://www.panoramio.com/photo/59627069>

· Settembre Vailate CR Italia.
Biblioteca di Vailate nella Pagoda.
Personale "Sentinella" corpi in
equilibrio precario- Opera



monumentale Installazione scultorea–
SCULTURE che superano i 2metri di
altezza.

Solares Alejandrina nasce nella Repubblica Dominicana nel 1973 in una famiglia di condizioni modeste, vive nell'isola caraibica fino al 1991 quando si trasferisce in Europa, inizia una serie di viaggi formativi e prosegue la sua ricerca artistica. Grazie ad una borsa di studio frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano (Italia) entrando in contatto con numerosi artisti, critici e filosofi, tra cui Francesca Alfano Miglietti, Remo Salvadori, Renata Boero, Vincenzo Ferrarri, Luca Beatrice, Maurizio Sciacaluga, Federico Ferrari ecc., trovando generosità, disponibilità e partecipazione, intrattiene rapporti umani che hanno contribuito alla sua formazione.

Dal 1991 espone in numerose mostre personali e rassegne collettive in spazi pubblici e privati, le sue opere sono state esposte in Italia e all'estero. Attualmente vive e lavora a Quintano (CR) Italia.

Nel lavoro dell'artista l'attenzione ai movimenti estetici del novecento si coniuga a una riflessione

sulla tecnica, i materiali e i supporti che ne definiscono un'originale poetica e uno stile personale che si protende al di là dai tradizionali schemi e portano l'artista a dar vita a opere nate dall'incontro tra tecniche antiche e moderne che talvolta si mescolano a supporti Multimediali.

Nel suo lavoro analizza un tema profondo e unitario le forme che assume la vita nel suo dilatarsi e organizzarsi, l'artista esplora le problematiche e le vicissitudini umane, il vissuto mostra mistero e complessità straordinaria ma anche minaccia, la vita potrebbe finire in un qualsiasi istante, nelle sue opere compaiono aspetti come la sofferenza umana, i patimenti, il dolore fisico e la precarietà della vita. La trama della vita è analizzata attraverso tre soggetti rintracciabili lungo il suo percorso artistico: *il fenomeno, l'autoritratto e i ritratti, il racconto favolistico-fantastico* (si tratta di scritti e componimenti che utilizza per creare i "Libri d'Artista" per i quali nutre un particolare interesse). Lavora a questi temi impiegando diverse tecniche per esprimersi come: scultura, installazioni- installazioni site specific; video installazioni, video d'artista e sound art; performance, Azioni; incisioni (stampa calcografica) grafica sperimentale (ibridazioni); fotografia digitale (stampa su stoffa/carta); libri d'artista-opere verbo visuali/poesia visiva; opere pittoriche prevalentemente monocromatiche (supporti e materiali vari).

L'artista definisce la sua poetica con queste parole:
Nel mio lavoro ho l'esigenza di porre elementi che nascono dal profondo del mio cuore perché penso

che la vita sia il dono più prezioso che ci sia mai stato donato, in esso sono presenti anche il dolore e la sofferenza, elementi che vorremmo cancellare. Il mio lavoro si concentra su di essi e si scontra ogni volta con l'impossibilità di dare un significato al tormento, per questo motivo la mia indagine si è indirizzata su aspetti del quotidiano che spesso sono trascurati o poco percepiti, fenomeni, gesti e oggetti che sono il residuo o lo scarto.

Intendo il mio fare artistico come un processo che tendenzialmente s'identifica con la vita stessa, per questo motivo mi coinvolge per intero includendo il mio corpo sia come ossessione sia come esperienza da vivere. Spesso, infatti, i miei lavori partono da un punto di vista autobiografico, sono "autoritratti" e "ritratti", impliciti o espliciti di stati emotivi e di coscienza che indicano, esplicitano, innescano processi già latenti in me per poi esplicitarsi anche al fruitore.

Senza alcun contrasto in egual misura esploro i principi che governano i fenomeni perché sono affascinata dalla complessità, dalle incongruenze, dalle incomprensibilità della realtà che mi circonda, per far ciò ricombino liberamente suggestioni (linguaggi), cercando di ridarle una forma e sensibilità (in tal senso nei miei lavori molto si svolge a un livello mentale) per far ciò lascio transitare senza un ordine logico interconnessioni

simultanee di passato-presente, dentro-fuori, forma-
contenuto, vicino-lontano, in modo rizomatico.

Ogni progetto mi coinvolge a più livelli, il
linguaggio è anche l'esito di una selezione tecnica

ma che è dettata dal lavoro stesso, sono
costantemente alla ricerca della sintesi ed efficacia

formale sia attraverso una poetica visiva che una
performativa relazionale, ciò che vorrei fare

attraverso il mio lavoro è portare alla luce
dimensioni nascoste o non percepibili dell'umano.

Nei miei ultimi lavori ho introdotto il respiro, i
graffi, i miei capelli, le impronte, le carezze e i

baci.”

Il colore blu occupa da oltre dieci anni un ruolo
importante e costante sia nel lavoro sia nella vita
dell'artista, facendo parte del suo mondo poetico
personale è motivo di costante approfondimento, in
particolar modo, nell'opera pittorica.

L'artista definisce la propria scelta colorista con
queste parole.

*“I miei capelli blu sono il segno esteriore della mia
consacrazione all'arte, il colore si colloca a livello
della testa - delle idee. Ma è anche un modo per
comunicare con gli altri uomini, per penetrare lo
spazio comune.*

*Quando coloro un oggetto di blu è perché suppongo
perfino che gli oggetti evocano (piuttosto che
possederlo essi stessi) quel colore”. Il colore Blu è*

divenuto pregnante e attualmente caratterizza le mie opere, è al Blu che affido l'importante compito di farsi eco di quegli statuti per cui sento di non poter dare una spiegazione logica di ciò che percepisco o vedo di cui non posso che cogliere istintivamente uno stato parziale e frammisto ma che genericamente riconosco, io come anche gli altri almeno una volta lo abbiamo chiamato "mistero".

In ambito pittorico ha sviluppato una personale ricerca incentrata sull'analisi, scomposizione, alterazione "reinvenzione" di forme fenomeniche, l'artista lavora senza bozzetto seguendo una sua progettualità di pensiero che si sostiene nell'intenzionalità, riuscendo a cogliere con precisione il momento giusto per lavorare, lasciando che il colore venga assorbito dalla superficie in maniera casuale successivamente lo interpreta fino a dar vita ad un mondo peculiare dove la macchia è capace di autodeterminarsi e determinare. Lavora con materiali instabili, la materia pittorica a contatto con l'umidità, la luce e l'atmosfera potrebbero schiarire o sciogliersi, partecipando a creare "il climax" dell'opera perché dotati d'instabilità e precarietà.

L'artista ha eliminato nei suoi lavori la cornice ma anche il telaio e dipinge sulla tela senza utilizzare alcuna preparazione.

Su queste ricerche l'artista ha incentrato le sue ultime esposizioni personali.

Solares Alejandrina was born in the Dominican Republic in 1973 in a family of modest conditions. She lives in the Caribbean Island until 1991 then she moves to Europe where she begins a series of formative trips and continues her personal artistic research. Thanks to a scholarship she attends the “*Accademia of Belle Arti of Brera*” in Milan, Italy, getting in touch with numerous artists, critics and philosophers among which Francesca Alfano Miglietti, Remo Salvadori, Renata Boero, Vincenzo Ferrarri, Luca Beatrice, Maurizio Sciacaluga, Federico Ferrari etc. With them she experiences generosity, availability, and share. She establishes human relationships which helped to develop her formation.

Since 1991 she has been exhibiting in numerous personals and in collective reviews in private and public spaces. Her works have been exhibited in Italy and abroad. At the moment she lives and works in Quintano, CR, Italy.

In the work of the artist the attention to the aesthetic movements of the twentieth century conjugates itself to a consideration on the technique, the materials and the supports that define an original poetics and a personal style that goes beyond the

traditional schemes and lead the artist to give life to works of art created by mixing old and modern techniques which, sometimes, mingle themselves with multimedia supports.

In her work she analyzes a deep and unitary theme - the form that life takes in spreading and organizing itself.

The artist investigates human problems and tribulations. The experienced reveals mystery and an extraordinary complexity, but also a threat. Life could end at any moment. Aspects such as human suffering, affliction, physical pain and the precariousness of life spring out in her works of art.

The plot of life is analyzed through three main subjects which can be traced along her artistic path: the phenomenon, the self-portrait and the portrait, the folk and fantasy tales (these writings and compositions are meant to create the "Artist Books" for which she nourishes a particular interest).

She works on these themes employing different techniques in order to express herself, such as sculpture, installations, site specific installations, video-installations, artist's videos and sound art, performances, actions, engravings (intaglio printing), experimental graphic (hybridization), digital photography (paper/cloth printing), artist's books, verbo-visual works, visual poetry and mainly monochromatic pictorial

works (supports and various materials).

The artist defines her poetics with these words - *“In my work I am urged to express elements that come from the deep of my heart, because I think that life is the most precious gift we have ever received. In life we may also come across pain and suffering – elements that we would like to erase.*

My work focuses on these two aspects and clashes every time with the impossibility to give a meaning to this torment. For this reason I have directed my research and my effort towards aspects of everyday life that are often neglected or not perceived, toward symptoms, gestures and objects that are the residues and the rejects.

I consider my artistic approach as a process in which I tend to identify art with life itself. For this reason it entirely involves me including my body, both as obsession, both as experience to be lived. As a matter of fact, often, my works start from an autobiographical point of view. They are “self-portraits and portraits” of inferred or explicit emotional states and conscience which direct, reveal, provoke processes already latent in me in order to reveal them also to the user. Without any conflict, in the same measure, I explore the principles that rule the phenomenon because I am fascinated by the complexity, the inconsistency, the incomprehension of the reality around me. To do so, I freely

recombine suggestions (languages) trying to give back a form and a sensibility (in such sense many of my works develop at a mental stage). In order to do so, without a logical order, I allow simultaneous interconnection of past/present, inside/out, form/content, nearby/distant to pass through as a rhizome.

I get involved in each project at various levels. Language is the result of a technical selection, though it is arranged by the work itself. I am constantly in search of synthesis and formal efficacy both through a visual poetics and a relational performance.

What I would like to do through my work is to bring to light hidden or non-perceivable human dimensions.

In my last works I have introduced breath, scratches, my hair, prints, caresses and kisses.”

The blue colour has been playing an important and constant role both in the work and in the life of the artist for more than ten years. As part of her personal poetical world it is a reason of constant investigation, in particular in her pictorial works.

The artist defines her choice of this colour with the following words - *“My blue hair is the outer sign of my consecration to art. The colour is placed at the head level, the level of ideas. But it is also a way to communicate with other human-beings and*

to pervade the common place. When I paint objects in blue it is because I suppose they might recall that colour (rather than have it themselves). The blue colour has become pregnant and characterizes my work at the moment. I have entrusted to "Blue" the important task to reflect those states for which I feel I am not able to give a logical explanation of what I perceive or see, which I am only able to instinctively seize in a partial and mixed way and which other people and I have generically recognized, at least once in life, as Mystery."

As for her pictorial works, she has developed a research process focused on the analysis, the splitting-up, the alteration and reinvention of phenomenal forms. The artist works without a sketch. She follows her vision of which is supported by intentionality, and she is able to seize the right moment to work. She let the colour be absorbed by the surface in a casual way and she later gives her own interpretation of it in order to give life to a peculiar world where the splash of colour is able to auto-determine itself and to determine.

She works with unstable materials. The pictorial materials can fade or dissolve when in contact with light, dampness, and the atmosphere, concurring to create the "climax" of the work of art as they are endowed with instability and precariousness.

The artist has deprived from her works of art frame and framework. She paints on canvas without any preparation.

The artist has focused her last personal exhibitions on this research process.

PER APROFONDIRE VISITA IL SITO WEB:

<http://alejandrina-solars.oneminutesite.it/>

<http://solares-alejandrina.jimdo.com/>

CONTATTI:

Solares Alejandrina | solares2@libero.it

Cell. +39 338 7000 269